

**CODICE ETICO PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ARTICOLI SULLA
RIVISTA DEL CONTENZIOSO EUROPEO | REVUE DU CONTENTIEUX EUROPÉEN | REVIEW OF
EUROPEAN LITIGATION**

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del regolamento per la classificazione delle riviste nelle aree CUN 8a, 10, 11a, 12, 13 e 14 (approvato dall'ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 306 del 21 dicembre 2023), la *Rivista del Contenzioso Europeo | Revue du Contentieux Européen | Review of European Litigation* si conforma alle vigenti linee-guida delineate dal “*Committee on Publication Ethics*” (COPE).

In particolare, tutti gli organi della *Rivista* con compiti decisionali rispetto alla pubblicazione (*i.e.* Direttore responsabile, Direttori, Comitato direttivo, Responsabile di redazione, Comitato di redazione) condividono i seguenti principi etici.

**Doveri del Direttore responsabile, dei Direttori, del Comitato direttivo, del Responsabile di
redazione e del Comitato di redazione**

1) *Decisioni sulla pubblicazione.* Fatta salva la facoltà di una selezione preliminare da parte della Direzione (che identifica, congiuntamente, il Direttore responsabile, i Direttori e il Comitato di direzione) in ordine ai contributi da sottoporre a referaggio (art. 13, comma 3, reg. ANVUR), la Direzione è responsabile della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti alla *Rivista*. Nell'assumere le proprie decisioni, la Direzione, tenuta a rispettare le strategie e l'impostazione editoriale della *Rivista*, agisce di concerto con il Comitato di redazione (incaricato di curare i rapporti con gli Autori nell'ambito delle aree di interesse della *Rivista*), e si avvale dell'esito di una procedura di revisione anonima tra pari a doppio cieco (*double blind peer review*) effettuata da un esperto della materia (nel prosieguo revisore o *referee*) esterno alle strutture editoriali. La Direzione e il Comitato di redazione sono vincolati e si impegnano al rispetto delle norme vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio. Il Comitato di redazione monitora attentamente l'originalità dei contributi ricevuti, anche attraverso l'utilizzo di appositi applicativi, e tiene un elenco dei nominativi degli Autori i cui contributi risultassero non originali. I casi di rilevato plagio sono comunicati agli Autori. Ove, a seguito di un primo avvertimento, uno stesso Autore inviasse un diverso contributo altrettanto non originale, la Direzione si riserva di escludere per il futuro la pubblicazione di scritti del medesimo Autore, senza ulteriori motivazioni o verifiche del materiale trasmesso.

2) *Correttezza e non discriminazione.* I contributi verranno valutati esclusivamente sulla base del valore scientifico, della rilevanza e del contenuto degli stessi, senza discriminazioni di sesso, razza, genere, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento sessuale, identità di genere, età e orientamento politico degli Autori. Ogni violazione di tale disposizione condurrà all'esclusione del *referee* dall'elenco dei possibili revisori.

3) *Riservatezza e divieto di utilizzazione o divulgazione.* Tutti gli organi della *Rivista* (Direttore responsabile, Direttori, Comitato direttivo, Comitato scientifico, Responsabile di redazione, Comitato di redazione) si impegnano, nella fase antecedente e successiva alla valutazione, a non rivelare a terzi informazioni sul contenuto dell'articolo, nonché sui tempi di referaggio, ovvero a non usare per ricerche proprie i contenuti degli articoli non pubblicati senza l'esplicito consenso scritto dell'Autore.

Fermi restando i requisiti dell'anonimato del revisore e dell'Autore, informazioni non strettamente connesse alla valutazione del contributo potranno essere fornite ai revisori e all'editore o stampatore esclusivamente dopo aver raccolto il consenso dell'Autore. Al fine di garantire la massima riservatezza e per assicurarsi che il materiale inviato rimanga strettamente confidenziale, la *Rivista* adotta una procedura di revisione anonima tra pari almeno a singolo cieco. I Direttori, eventualmente coadiuvati dal Comitato di direzione e dal Comitato di redazione, individuano il revisore tra esperti esterni sulla base della competenza e della integrità scientifica per avere una valutazione adeguata del contributo al fine della pubblicazione. Gli scritti ricevuti per la pubblicazione sono trattati come documenti riservati. L'individuazione dei revisori è improntata ai principi di autonomia e di assenza di conflitti di interesse, che viene verificata prima e dopo la pubblicazione. Qualora venga riscontrato un conflitto di interesse, esso viene prontamente comunicato al *referee*, che verrà sostituito secondo la procedura testé descritta.

4) *Conflitti di interesse, pratiche contrarie all'integrità scientifica e pubblicità del dibattito successivo alla pubblicazione.* Nell'eventualità di un possibile conflitto di interesse tra un componente della Direzione, del Comitato scientifico, del Comitato di redazione e un Autore, tale componente si asterrà circa ogni decisione o valutazione relativa all'eventuale pubblicazione del contributo inviato da quest'ultimo. Se la Direzione, il Comitato scientifico o il Comitato di redazione rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitti di interesse o pratiche

contrarie all'integrità scientifica in un contributo già pubblicato, ne darà tempestiva comunicazione all'Autore e all'Editore e intraprenderà le verifiche e le azioni necessarie per chiarire la questione. In caso di necessità, si provvederà a ritirare l'articolo o a pubblicare una rettifica, dandone adeguata e completa pubblicità sul sito della *Rivista*.

Doveri degli Autori dei contributi inviati alla *Rivista*

1) *Originalità scientifica*. L'Autore garantisce che il contributo sottoposto a valutazione sia inedito, scientificamente originale e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste, volumi o periodici, salvo espresso consenso della Direzione. Se l'articolo sarà pubblicato in seguito su altri periodici o volumi, la *Rivista* dovrà esserne informata e acconsentire, fermo restando l'espresso riferimento alla pubblicazione sulla stessa. A seguito dell'accettazione per la pubblicazione, che avviene in modalità accesso aperto (*open access*), i diritti sono trasferiti alla Direzione della *Rivista* e i contributi pubblicati sono concessi in licenza [Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International License](#).

2) *Citazione delle fonti*. L'Autore è tenuto a citare adeguatamente e correttamente i testi utilizzati seguendo le regole editoriali indicate per la pubblicazione sulla *Rivista*, avendo cura che il lavoro e/o le parole di altri autori siano adeguatamente parafrasate o citate letteralmente con opportuna evidenza delle fonti. Ogni dichiarazione volontariamente inesatta, che non permetta ad altri studiosi l'accesso alle fonti riportate, rappresenta un comportamento non rispettoso del presente Codice etico, che verrà gestito conformemente alle modalità descritte al punto 4 della sezione precedente.

3) *Integrazione dell'opera*. La Direzione e/o il Comitato di redazione portano a conoscenza dell'Autore il giudizio anonimo risultante dalla procedura di revisione. Anche a seguito della valutazione anonima del *referee*, la Direzione e/o il Comitato di redazione possono chiedere all'Autore le correzioni e le integrazioni ritenute opportune. L'Autore può esprimere in proposito le proprie osservazioni o obiezioni, su cui deciderà la Direzione. Il Comitato di redazione si riserva di procedere a modifiche meramente editoriali dopo la prima correzione delle bozze, per l'omogeneità di pubblicazione della *Rivista*.

4) *Paternità dell'opera*. La paternità dell'opera deve risultare con chiarezza: devono apparire come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo alla realizzazione dello scritto. Deve anche essere esplicitamente riconosciuto il contributo dato da altre persone in modo significativo ad alcune fasi della ricerca. Nel caso di contributi a più mani, si seguiranno le indicazioni degli Autori in merito all'eventuale attribuzione di quote parti.

5) *Conflitti di interesse*. L'Autore non deve avere conflitti di interesse che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti, le tesi sostenute o le interpretazioni proposte. L'Autore deve inoltre indicare gli eventuali finanziatori della ricerca o del progetto da cui deriva l'articolo.

6) *Rimedi ad inesattezze dell'articolo*. Se un Autore individua in un suo contributo un errore o un'inesattezza rilevante, deve informare con tempestività la *Rivista* e fornire tutte le indicazioni necessarie per segnalare in calce o in appendice dell'articolo le doverose modifiche. Egli deve inoltre provvedere alla correzione del manoscritto collaborando attivamente con la Direzione e il Comitato di redazione.

7) *Acquisizione del consenso e delle liberatorie*. L'Autore è tenuto a far precedere la pubblicazione del contributo accettato a seguito della procedura di revisione dalla sottoscrizione di una liberatoria, secondo un modello fatto pervenire dal Comitato di redazione, in cui dichiara l'adempimento degli obblighi e l'osservanza dei doveri indicati nella presente sezione del Codice etico.

Doveri dei Revisori

1) *Contributo alla decisione editoriale*. La revisione anonima tra pari a doppio cieco (*double blind peer review*) è un procedimento che aiuta la Direzione e il Comitato di redazione a valutare la qualità scientifica dei contributi proposti e consente anche all'Autore di migliorare il proprio contributo.

2) *Rispetto dei tempi*. Il *referee* che non si senta adeguato o sufficientemente qualificato all'incarico richiesto per valutare la ricerca riportata nel contributo o che ritenga di essere impossibilitato a valutarlo nei tempi indicati è tenuto a

comunicarlo con la massima tempestività alla Direzione e/o al Comitato di redazione, ritirandosi dal processo di revisione oppure chiedendo una proroga del termine di consegna della scheda di referaggio, che potrà essere accordata o meno dalla Direzione.

3) *Correttezza ed oggettività.* La revisione deve essere svolta in modo corretto e oggettivo. I *referee* sono invitati a motivare le proprie valutazioni sul contributo loro inviato in modo adeguato e documentato. Ogni giudizio personale sull'Autore è inopportuno: non è ammesso criticare o offendere personalmente un Autore. Le osservazioni devono essere tecnicamente ben formulate e non si possono configurare come critiche di natura ideologica o, comunque, contenenti presupposti scientifico-culturali di natura personale. Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve preferibilmente essere accompagnata da una corrispondente citazione e/o documentazione.

4) *Eventuale indicazione di testi.* Il *referee* è invitato ad indicare gli estremi bibliografici di opere basilari trascurate dall'Autore nel contributo. Egli deve inoltre segnalare eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

5) *Conflitti di interesse e divulgazione.* I contributi ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dalla Direzione. Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il procedimento di revisione devono essere ritenute confidenziali: non possono essere usate a proprio vantaggio. I revisori sono tenuti a non accettare in lettura lavori per i quali emerga un conflitto d'interesse dovuto a precedenti specifici rapporti di collaborazione o concorrenza con l'Autore (di per sé ignoto, ma individuato eventualmente per deduzione) e/o a connessioni con gli autori, gli enti o le istituzioni collegate al manoscritto.